

Dati del Progetto N.: MB1005290 del Dispositivo: MB0109**Soggetto Attuatore: IAL INN. APP. LAV. LOMBARDIA SRL IMPRESA SOCIALE****A - Registrazione****ID Progetto:** MB1005290**Azioni di sistema regionali per l'occupazione dei disabili - Sensoriali:****Titolo Progetto:** LAVORO SONANTE**Soggetto Capofila:** Attuatore Singolo**Descrizione soggetto capofila**

Enti accreditati dalla Regione Lombardia per i servizi al lavoro ai sensi della L.R. n.22/2006 e/o per i servizi alla formazione ai sensi della L. R. n. 19/2007.

B - Progetto

Sintesi generale di progetto (il progetto in 1400 caratteri): Il progetto si prefigge di facilitare l'inserimento ed il mantenimento di persone sorde all'interno di ambiente lavorativo della grande distribuzione e nello specifico dei reparti di vendita al pubblico dell'azienda supermercati Tigros spa. Non si tratta quindi di un inserimento dove il lavoratore sordo dialoga soprattutto con la macchina (vedi terminalisti) bensì di contesti lavorativi innovativi per gli audiolesi in quanto detti invalidi non potranno prescindere da un rapporto continuo con il collega udente e con il cliente. L'idea progettuale prende spunto dalla convinzione che parte considerevole dei problemi della persona sorda in azienda non si risolvono una volta trovato un posto di lavoro; parte considerevole dei problemi sono riconducibili alle difficoltà di comunicazione con i colleghi che sfocia spesso in isolamento. Lo svantaggio è espresso in termini di relazione e comunicazione con il contesto ambientale e delle difficoltà che la persona sorda si trova a dovere affrontare in un ambiente non sempre sensibilizzato. L'obiettivo ambizioso è quello di inserire in azienda i sordi e di strutturare modalità che favoriscano il mantenimento al lavoro impegnando direttamente i disabili in ruoli operativi e rilevanti per il core business aziendale. Queste considerazioni sorgono innanzitutto dalle esperienze di accompagnamento al lavoro che negli anni hanno svolto i partner.

Obiettivi di progetto: L'obiettivo principale è quello di modellizzare un sistema di intervento che dimostri che anche nel settore del commercio e dalla GDO -Grande Distribuzione Organizzata- (settore molto importante sia a livello economico che per il numero di addetti) è possibile inserire disabili sordi in modo proficuo sia per l'azienda che per i disabili stessi. Il nostro progetto, che mette in relazione il settore del commercio/GDO ed i disabili sordi, è la prima azione di sistema che viene svolta in regione Lombardia e, a quanto siamo riusciti a sapere, anche su tutto il territorio nazionale. Il nostro progetto ben si inserisce nelle azioni così dette di sistema in quanto quello che si andrà a sviluppare, basandosi anzitutto sul sistema di relazioni e coinvolgimento partecipato di tutti gli attori, è potenzialmente trasferibile in ogni luogo di lavoro. Si intende inoltre dimostrare la sostenibilità economica dell'intervento per il futuro in quanto, trattandosi anzitutto di modalità operative, una volta sperimentato e messo a modello, il sistema di accompagnamento al lavoro potrà essere applicato con costi contenuti che possono essere attinti dai bandi già in essere utilizzando in modo mirato le risorse. Elemento innovativo del progetto è anche l'intenzione di rispondere alla situazione produttiva che sempre più vede ridursi le postazioni tradizionalmente occupate dai sordi (linee di montaggio, lavori ripetitivi e che non prevedono interazione con gli altri lavoratori, ...) sperimentando il loro inserimento in altri contesti. Le province in cui si opererà sono quelle in cui sono presenti i punti vendita Tigros ovvero Milano, Varese, Como e Monza/Brianza. Il progetto coinvolgerà come minimo sei disabili tra inserimento e sostegno lavorativo di cui almeno tre di integrazione lavorativa. A tal proposito si evidenzia che Tigros prevede entro il 2017 di aprire cinque nuovi punti vendita (tra alto milanese e varesotto) ed ampliarne uno degli oltre 50 che già ha in attività. L'avvio dell'azione coinvolgerà in primis Tigros, si segnala inoltre che si sono già avviati contatti con altre importanti aziende della GDO al fine di ampliare la sperimentazione, a tal scopo evidenziamo che attraverso il piano Emergo si sono attivati tirocini di audiolesi all'interno dei reparti di Euromec abbigliamento. Obiettivo del progetto è anche quello attuare le linee di indirizzo della Regione Lombardia in merito all'inserimento lavorativo dei disabili attraverso la definizione di una metodologia e della relativa strumentazione applicativa così come descritti al successivo punto "Metodologia d'intervento". Metodologia e strumentazione che dovranno avere come obiettivo anche il sostegno alle aziende che verranno non solo accompagnate ma pure coinvolte in prima persona in tutte le fasi dell'inserimento al lavoro del disabile. Altro obiettivo è quello di realizzare un'esperienza che faciliti l'accesso alla GDO dei 6.400 cittadini lombardi sordi (così riconosciute ai sensi della legge 381/70) attraverso la facilitazione dell'accesso al sito web dell'azienda con spazi dedicati alla lingua dei segni e con possibili alternative al numero verde aziendale. Ulteriore obiettivo riguarda la sicurezza sul luogo di lavoro per le persone sorde in quanto molti ambienti presentano livelli di sicurezza non completamente adeguati a questa tipologia di disabilità e quindi si rende necessario integrare o implementare l'ambiente e i processi lavorativi con dispositivi e accorgimenti diversi, studiati per questa tipologia di lavoratore. Attenzione particolare verrà posta all'analisi di misure necessarie o complementari che, ai sensi della legislazione contro la discriminazione, possono comprendere modifiche del contesto lavorativo, del lavoro, delle ore lavorative, delle attrezzature, delle istruzioni, delle procedure ecc., oltre all'introduzione di tecnologia assistita e formazione mirata.

Metodologia di intervento: La modalità operativa che si utilizzerà è quella del Living lab in quanto si ritiene che, in questo caso più che in altri, il coinvolgimento attivo dei beneficiari finali, lavoratori sordi ed udenti ed azienda, in qualità di motori del cambiamento, è condizione indispensabile per la riuscita dell'inserimento. Viene evidenziata da più parti sia l'importanza per le persone sorde del contesto relazionale sia aspetti che normalmente non vengono considerati quali i pregiudizi degli udenti, le reali difficoltà delle persone sorde e l'approccio corretto con loro. Da qui

deriva la necessità di fondo di coinvolgere i colleghi udenti che lavorano a stretto contatto con le persone sorde, rendendo anche loro parte attiva nel progetto. Il successo dell'azione innovativa è sempre più legata alla capacità di definire precisamente i bisogni degli utenti e all'abilità di tradurre gli stessi in caratteristiche organizzative. Il coinvolgimento nel processo innovativo degli utenti, lavoratori ed azienda, aumenta la probabilità di successo dell'innovazione rendendola più orientata ai bisogni. I lavoratori dei reparti interessati, sordi ed udenti, i referenti aziendali e gli invalidi che verranno a loro volta inseriti in azienda saranno coinvolti in tutte le fasi del processo dall'identificazione dei problemi alla progettazione, dalla realizzazione alla valutazione dell'azione: tutti i partecipanti saranno quindi accompagnati ad assumersi la responsabilità della riuscita del progetto. I risultati attesi sono anzitutto quello di facilitare la riuscita produttiva dell'inserimento lavorativo del sordo ma anche quello di fare conoscere ai colleghi che lavorano a stretto contatto con i sordi la loro cultura, le difficoltà relazionali che incontrano sul posto di lavoro e le peculiarità dei loro processi di apprendimento. Le modalità esposte superano nei fatti la diatriba tra adattare il posto di lavoro e ricercare il posto più idoneo perché pensano ad un intervento più trasversale. Inoltre la partecipazione dei lavoratori a processi organizzativi e di accoglienza favorisce l'assunzione di responsabilità da parte degli stessi. Si effettueranno riunioni con l'azienda (dirigenti e quadri intermedi) per condividere il progetto ed individuare i punti vendita e le specifiche mansioni; sugli stessi obiettivi ci si relazionerà con idonee riunioni con i lavoratori colleghi dei sordi. In base ai risultati dei primi incontri dove si evidenzieranno paure, desideri, difficoltà di relazione, ... verranno definiti i contenuti del piano formativo che coinvolgerà le figure sopra evidenziate. Detti interventi permetteranno di fatto un'ecostesura del progetto -condivisione, avvio, sperimentazione, monitoraggio, valutazione che darà come risultato un progetto ambientalmente sostenibile e condiviso e quindi di maggior riuscita: all'uopo viene costituito un comitato scientifico più avanti descritto. Attenzione particolare verrà posta nella ricerca dei punti vendita in cui sperimentare l'intervento: in accordo con l'azienda si cercherà di individuare i negozi in cui serve realmente nuovo personale indipendentemente dal livello di accoglienza dello specifico ambiente lavorativo. Se la scommessa è quella di inserire invalidi che possano diventare lavoratori produttivi, gli stessi non possono essere vissuti dai colleghi come una sorta di privilegiati o peggio ancora di lavoratori sopportati come "palle al piede". La scelta degli invalidi da collocare verrà effettuata in accordo con i centri per l'impiego delle zone in cui verranno identificati i punti vendita da coinvolgere, se necessario verranno coinvolti anche i servizi sociali. Ai soggetti coinvolti nel progetto sarà affiancato un tutor che, oltre al counseling, coordinerà le azioni con i vari attori coinvolti. Il comitato tecnico/scientifico coordinerà la redazione di idonei strumenti di osservazione e rilevazione e supervisionerà il lavoro dei tutor e degli altri attori con periodiche riunioni.

Risultati attesi: Diversi sono i risultati attesi, tra i più importanti vi è quello di poter sperimentare e valutare un sistema di intervento che possa essere modellizzato dal quale si possano trarre indicazioni per la strutturazione degli interventi di politica occupazionale per gli invalidi in generale e nello specifico di quelli sordi. Per questo motivo si è deciso di affidare la supervisione scientifica per la validazione del modello ad un ente di alto livello ed esterno ai partner coinvolgendo direttamente un'istituzione universitaria (Università Bicocca di Milano). L'università parteciperà alla definizione della metodologia da applicare e supervisionerà, in accordo con i partner e con Afol Monza/Brianza, lo svolgersi delle varie azioni. Per gli stessi motivi, anche per la fase di valutazione si è deciso di coinvolgere, in questo caso in veste di partner, un ente di ricerca riconosciuto a livello sociale ed accademico quale il Centro Studi "Riccardo Massa" quale esperto nelle metodologie di ricerca e valutazione. Il coinvolgimento di questi soggetti garantirà rigore scientifico e metodologico e porterà valore ai risultati dell'azione di sistema facilitando anche la fase di diffusione dei risultati. Ovviamente altro importante risultato atteso è quello di facilitare il mantenimento al lavoro di personale già assunto e l'inserimento di nuovi lavoratori sordi ma non solo. Infatti, l'intervento previsto permetterà una ricaduta positiva su tutti i dipendenti, siano essi disabili o con ridotte capacità lavorative ma più in generale su tutta la forza lavoro. Quanto sopra perché siamo convinti che intervenire sulla cultura aziendale non solo, nel nostro caso, aiuti l'accoglienza dell'invalido ma crei una pratica positiva che facilita la comunicazione tra tutti i colleghi di lavoro. In buona sostanza si andrà ad operare, credendo che non sia troppo ardito il pensiero, nell'ottica di creare un Disability manager "diffuso". L'idea di fondo è quella che ritiene indispensabile un referente per la disabilità all'ufficio personale ma che la riuscita di ogni inserimento passi attraverso la conoscenza e l'assunzione di responsabilità di tutto l'ambiente di lavoro. Quindi direttori di negozio, capireparto e lavoratori sono chiamati in correità; inoltre, considerata la specificità del settore del commercio e della grande distribuzione, in ultima analisi anche i clienti del supermercato possono giocare un ruolo importante per la riuscita dell'inserimento. Quanto sopra ha valenza generale ma si evidenzia ancor più rimarcata per le invalidità che inibiscono la relazione. Tra i risultati attesi, aspetto non secondario, è quello relativo al miglioramento della comunicazione aziendale, sia interna che rivolta all'esterno (clientela): la comunicazione, attraverso quanto definito nell'apposita azione, avrà parte fondamentale nel portare a modello l'intervento. In merito alla sicurezza sul lavoro si opererà nella convinzione che un luogo di lavoro che sia accessibile e sicuro per le persone disabili lo è, a maggior ragione, per tutti i dipendenti e, di conseguenza, in base all'attività svolta dall'azienda, la sicurezza si estende anche ai clienti e visitatori. Attenzione particolare verrà posta all'analisi di misure necessarie o complementari che, ai sensi della legislazione contro la discriminazione, possono comprendere modifiche del contesto lavorativo, del lavoro, delle ore lavorative, delle attrezzature, delle istruzioni, delle procedure ecc., oltre all'introduzione di tecnologia assistita e formazione mirata. Inoltre, con questa azione si darà l'opportunità all'azienda di fare una valutazione più adeguata in materia di Sicurezza rispetto alle esigenze dei propri lavoratori.

C - Interventi

Azioni progettuali

Indicare le modalità di intervento proposte per il raggiungimento dei seguenti risultati:

almeno 6 interventi di inserimento o sostegno lavorativo, di cui almeno 3 di integrazione lavorativa; Gli invalidi coinvolti saranno almeno sei divisi tra mantenimento al lavoro di persone già dipendenti e nuovi inserimenti (almeno tre). Le azioni che verranno attivate sono: ANALISI DEI CONTESTI LAVORATIVI dei punti vendita in cui sono/verranno inseriti gli invalidi Verranno effettuati incontri con l'azienda per conoscere l'organizzazione aziendale e dei sopraluoghi nei punti vendita e nei reparti individuati per il mantenimento/inserimento degli invalidi. SERVIZI RIVOLTI ALL'UTENZA In base alle specifiche necessità agli invalidi individuati, già dipendenti o da inserire, verranno erogati i servizi al lavoro così come previsti dalle Doti lavoro persone con disabilità previste dalla dgr 1106/13 e

successive integrazioni. Nello specifico, si ritengono necessari momenti di colloquio di accoglienza e specialistici, bilancio di competenze e coaching. Parallelamente si realizzeranno gli incontri di conoscenza con i servizi a cui fanno riferimento gli utenti individuati. Verranno inoltre organizzati momenti di formazione che andranno ad approfondire i temi legati alla cultura aziendale. Gli invalidi verranno inseriti in azienda attraverso convenzioni di tirocinio della durata di sei mesi per il quale verrà riconosciuto un rimborso spese di 300 euro /mese. **SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO** Con questa azione si intende, da una parte, offrire all'Azienda l'opportunità di arricchire le proprie conoscenze ed esperienze in materia di disabilità sensoriale e dall'altra fare una valutazione più adeguata in materia di Sicurezza rispetto alle esigenze dei propri lavoratori. La metodologia applicata sarà quella del Living lab che andrà a rivedere ed adeguare strumenti e metodologie al fine di renderle fruibili ai lavoratori sordi coinvolgendo attivamente tutti gli attori coinvolti nel processo aziendale relativo alla sicurezza (immagini, video in linguaggio dei segni, presenza nei momenti formativi di traduttori Lis, ...). **REALIZZAZIONE DEI LIVING LAB** Si prenderà atto dei luoghi di lavoro dove già operano i dipendenti sordi e verranno definiti con l'azienda i punti vendita ed i reparti dove inserire i nuovi invalidi e poi si definiranno i tempi di realizzazione dei laboratori. I laboratori condotti da formatori esperti aiuteranno il gruppo di lavoro a leggere la realtà, far emergere positività e criticità e a definire le proposte di sistemi e strumenti di intervento per facilitare la permanenza/accolgienza del sordo in quello specifico ambiente di lavoro: i lavori saranno costantemente monitorati dal comitato tecnico/scientifico. **COMUNICAZIONE AZIENDALE** L'analisi dei contesti aziendali fornirà anche una prima valutazione sul sistema di comunicazione interna così da valutare le eventuali modifiche e/o integrazioni necessaria a facilitare la comprensione dei messaggi alle persone sorde. Il giornale che Tigros realizza periodicamente per i propri clienti ma soprattutto il sito web riporteranno sintesi del progetto e dei risultati attesi. Il sito internet aziendale sarà adattato per facilitare la comunicazione, dunque anche rivolta all'esterno, attraverso l'utilizzo di video sottotitolati e finestra con interprete di Lingua dei Segni (LIS) per i comunicati più importanti. L'attenzione e sensibilità di Tigros infatti non solo è posta verso le persone sorde direttamente coinvolte nel progetto ma in generale alla potenziale clientela Sorda. Anche per questo con Tigros troveremo soluzioni alternative per rendere accessibile anche il numero verde del Servizio Clienti. **VALUTAZIONE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI** Metodologia e modalità dell'intervento di valutazione e di diffusione dei risultati sono ampiamente descritte nel successivo capitolo. Qui si evidenzia che tale impostazione andrà a coinvolgere tutti i partecipanti ai living lab e permetterà, per la fase di valutazione, anche una verifica della "tenuta al lavoro" degli invalidi e del "clima aziendale" a distanza di 6 e 12 mesi dalla conclusione dell'intervento.

introduzione di tecnologie assistive, adeguamenti di attività o adattamenti di contesti lavorativi che permettano lo svolgimento di mansioni da parte di persone con disabilità sensoriale e/o individuazione di analisi di specifiche professioni che possano facilitare l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità sensoriali; Il punto di forza del nostro progetto, accompagnato dalla metodologia stessa dei Living lab, si basa sullo sviluppo della cultura aziendale e sulla crescita dei lavoratori coinvolti. Oltre ai risultati che verificheremo per l'azione di sistema in oggetto, tale metodologia permetterà di sviluppare modalità trasversali che potranno essere applicate a tutte le problematiche. La verifica del "clima aziendale" anche a distanza di tempo, così come definito nell'azione di valutazione, potrà offrire una panoramica anche sulla diffusione/utilizzo di detta metodologia nel più vasto ambiente lavorativo. Si verificherà con i lavoratori coinvolti nei living lab le possibili modifiche tecniche da apportare che, da una prima analisi, potranno riguardare aggiunta di segnali luminosi a quelli sonori, aggiornamento della modulistica di reparto e di passaggio di informazioni tra un reparto e l'altro che preveda l'utilizzo di immagini e parole semplici, banner,... Azione specifica sarà invece quella sulla sicurezza al lavoro che vedrà, come già descritto, l'adeguamento e l'aggiornamento del materiale informativo e formativo in base alle necessità dell'audioleso.

monitoraggio, analisi e reportistica dei processi e degli strumenti implementati nei percorsi di integrazione e sostegno; -**MONITORAGGIO DEL PROGETTO** Con tutti i ruoli coinvolti nel progetto, saranno co-costruiti gli indicatori di monitoraggio e gli strumenti di rilevazione dati per ciascuna delle azioni di progetto sul base delle linee guida indicate dal bando e dei cambiamenti di contesto eventualmente intervenuti. Con cadenza bimestrale si realizzeranno riunioni di coordinamento finalizzate al monitoraggio dell'andamento degli inserimenti e mantenimenti lavorativi in relazione agli obiettivi specifici di ciascuno. Eventuali correttivi alle azioni in essere saranno decisi in tale sede, tale analisi sarà svolta sulla base dei dati raccolti. Quanto sopra permetterà la costruzione partecipata di aspettative rispetto al progetto su cui si andrà a definire l'impianto interpretativo per l'analisi dei risultati. Questa fase verrà supervisionata dal comitato Tecnico/scientifico presieduto dal Dipartimento di Scienze Umane per la formazione dell'Università Bicocca di Milano e dai referenti della provincia di Monza/Brianza -**VALUTAZIONE** La Valutazione verrà realizzata dal centro studi "Riccardo Massa", partner del progetto che da anni svolge attività di ricerca, formazione, supervisione, valutazione qualitative e quantitativa sul territorio lombardo e nazionale attraverso le metodologie e i criteri della Clinica della Formazione: per questa fase si adotterà un approccio integrato qualitativo e quantitativo. Il primo andrà ad indagare il grado di auto-efficacia percepita (Albert Bandura) dai beneficiari diretti degli interventi dei LIVING LAB. Gli Item saranno costruiti con partecipanti in modo da essere condivisi e compresi. Le aree di misurazione della percezione di auto-efficacia saranno 2: competenza professionale specifica; grado di integrazione sociale. Gli Item saranno costruiti per consentire un confronto diretto tra risultati dei diversi ruoli rappresentati dagli stakeholders (Lavoratori udenti, non udenti, candidati ai reparti non udenti e referenti aziendali). I dati saranno raccolti ex-ante ed ex-post. La possibilità di incrociare i dati consentirà un'elaborazione capace di restituire un quadro valutativo di stampo qualitativo approfondito. La valutazione quantitativa mirerà ad individuare un set di variabili storiche già monitorate dall'azienda Tigros capaci di rilevare il livello di performance di ciascun ruolo aziendale. All'interno di quel set di variabili si verificherà l'esistenza di un trend storico per i diversi ruoli beneficiari dell'intervento e si rileveranno le medesime variabili a partire dal tempo 0 (avvio dell'intervento) ad intervalli di tempo regolari e compatibili con le precedenti rilevazioni, sino al tempo 1 (chiusura dell'intervento). Al termine dell'intervento si misureranno il trend storico ed il trend dovuto alla dinamica dell'intervento. Questo tipo di approccio alla valutazione consentire un sguardo il più possibile olistico sugli effetti a breve termine del progetto. L'azienda Tigros riceverà tutti gli strumenti necessari alla rilevazione a medio e lungo termine. -**MODELLIZZAZIONE E DIFFUSIONE** Le attività previste saranno oggetto di registrazione. Tali video in Lis e testo con sottotitoli, con interviste a datori di lavoro, colleghi, persone sorde coinvolte nel progetto, saranno presentati in un seminario rivolto ad aziende del territorio, associazioni dei lavoratori, dei datori di lavoro e degli invalidi, operatori dell'inserimento lavorativo, terzo settore, persone disabili sorde, ... Ulteriori dati verranno forniti su "tenuta al lavoro" e "clima aziendale" rilevati a progetto chiuso (6-12 mesi). Si realizzerà una pubblicazione che riassumerà metodologie utilizzate, risultati dell'esperienza e verrà approntato materiale di più facile e immediata consultazione rivolto ad aziende e operatori come sorta di vademecum all'inserimento di sordi in azienda. Tutti i siti web dei partner e della rete pubblicheranno e daranno visibilità ai risultati ottenuti nell'azione.

Collegamenti con altre progettualità:

Ove presenti altre iniziative finanziate sulle stesse tematiche, indicare gli eventuali punti di integrazione e quelli di differenziazione. : Nelle sedi Ial Lombardia delle provincie coinvolte nel progetto da oltre 30 anni vengono realizzati corsi di formazione professionale rivolti ad adolescenti (Diritto Doveri di Istruzione e Formazione) in cui sono inseriti allievi con disabilità e corsi specificatamente rivolti ad adolescenti disabili (Percorsi personalizzati) nei settori dell'alimentazione, della meccanica, dell'amministrazione e dell'estetica: nel corrente anno scolastico gli studenti coinvolti sono oltre 900 di cui oltre 200 i disabili (audiolesi compresi) Detti percorsi prevedono sin dal secondo anno l'attivazione per tutti gli allievi, disabili compresi, di consistenti tirocini formativi in aziende del settore relativo al corso. Detti tirocini sono da sempre attivati anche per gli allievi sordi: le esperienze effettuate negli anni sono stati base di riflessione per la redazione del presente progetto Si evidenzia il fatto che i risultati validati che deriveranno dall'azione di sistema in oggetto, fatte le dovute differenziazioni, potranno suggerire metodologie e proporre strumentazioni anche per la realizzazione dei tirocini formativi per gli allievi disabili sordi in obbligo scolastico a tutto il sistema della formazione professionale e dell'istruzione lombarda.

D - Partenariato e rete**Descrizione del soggetto capofila - curriculum vitae ed esperienza professionale.:** IAL Lombardia s.r.l.

Impresa Sociale opera nel settore della formazione Professionale dal 1955 con 13 sedi dislocate sul territorio lombardo. Svolge attività formative in obbligo, formazione superiore, continua e permanente, e servizi di orientamento al lavoro quale Operatore accreditato dalla Regione Lombardia per i Servizi di Istruzione e Formazione Professionale e i Servizi al Lavoro. La maggior parte delle sedi Ial è all'interno dei cataloghi inerenti i piani Provinciali per la ricollocazione e l'inserimento lavorativo dei disabili. Inoltre realizziamo corsi triennali e di quarto anno rivolti ad adolescenti (Diritto Doveri di Istruzione e Formazione) in cui sono inseriti allievi con disabilità e di corsi triennali rivolti ad adolescenti disabili (Percorsi personalizzati) nei settori dell'alimentazione, della meccanica dell'estetica. Detti percorsi prevedono sin dal secondo anno l'attivazione per tutti gli allievi, disabili compresi, di consistenti tirocini formativi in aziende del settore relativo al corso, in questo caso sono stati attivati anche per allievi sordi. Di seguito illustriamo la nostra esperienza più che decennale, nell'ambito della disabilità prendendo in considerazione gli ultimi tre anni .2015/2016 Dote Unica lavoro persone con disabilità inserimento lavorativo: Piano LIFT Avviso MB0085, Piano Emergo Avviso MI0201 e MI0192: Tutor dei servizi al lavoro: Colloqui di accoglienza, redazione del Progetto di inserimento personalizzato (PIP), Orientamento e tecniche di ricerca attiva del lavoro, Tutoring e accompagnamento ai tirocini e all'inserimento lavorativo, Visite aziendali; Dote Impresa - Emergo: relazioni con aziende per l'inserimento/avvio tirocinio di disabili, Azioni di Sistema - LIFT: prog. MB1004793 Avviso MB0083 ATS Servizi in Rete-prog MB1004794 Aziende in rete (MB0084); Azioni di sistema Emergo: Azioni per la realizzazione di interventi finalizzati all'occupazione di persone con disabilità prog MI2007423 Sperimentazione e sviluppo delle competenze di Disability Management a supporto della gestione delle risorse umane in azienda (MI0205). Piano Provinciale Disabili Dispositivo VA0193 Progetto VA2001817 - Doti Inserimento lavorativo della Provincia di Varese con servizi/colloqui di accoglienza. Doti Mantenimento Cooperativa Dispositivo VA0195 Progetto VA2001819 con servizi/colloqui di accoglienza, accompagnamento e supporto al mantenimento del posto di lavoro delle persone con disabilità psichica/intellettuale occupate presso la Cooperativa Sociale CLS di Saronno 2014/2015 Doti inserimento lavorativo: Piano LIFT avviso MB0069 e Piano Emergo avviso MI0192: Tutor dei servizi al lavoro: Colloqui di accoglienza, Orientativi, Tutoring e Counselling orientativo, Tecniche di ricerca attiva del lavoro, redazione Tutoring e accompagnamento ai tirocini e all'inserimento lavorativo, Visite aziendali; Azioni di Sistema - Emergo; DDIF personalizzato; 2013/2014 Doti Sostegno all'occupazione; Piano LIFT avviso MB0069 Doti inserimento Lavorativo; Progettazione e Coordinamento percorsi di inserimento; Tutor servizi al lavoro: Colloqui Orientativi, Bilancio di attitudinale e di esperienze, redazione PIP, monitoraggio/gestione servizi/andamento dei progetti; Tutor e accompagnamento ai tirocini formativi; Progettazione percorsi di mantenimento dell'occupazione; Tutor servizi al lavoro; Azioni di sistema Piano Emergo 2012: Avviso MI0175 - Progetti a favore di dell'integrazione dei disabili psichici/intellettivi, Prog. MI2006576: La Brigata di cucina: formazione e attività di coaching per individuare e potenziare le competenze professionali e personali necessarie allo svolgimento del lavoro. Piano Provinciale Disabili Dispositivo VA0175 Progetto VA2001625 Doti Inserimento lavorativo della Provincia di Varese con l'erogazione di colloqui di accoglienza, formazione, orientamento e tecniche di ricerca attiva del lavoro, tutoring e accompagnamento ai tirocini e all'inserimento lavorativo.

Soggetti coinvolti nel partenariato: ANMIL ONLUS CODICE FISCALE : 80042630584 SEDE LEGALE: VIA Adolfo Ravà, 124 COMUNE Roma PROV RM SEDI OPERATIVE: VIA F.lli Bressan, 21 COMUNE Milano PROV MI VIA Corso Milano, 26 COMUNE Monza PROV MB ANMILONLUS è autorizzata dal Ministero del lavoro all'esercizio a tempo indeterminato dell'attività di intermediazione e dalla Regione Lombardia presso l'Albo Regionale degli Operatori Accreditati per i Servizi al Lavoro e degli Operatori Accreditati per i Servizi di Istruzione e Formazione Professionale. E' in possesso del certificato Uni EN ISO 9001/2008 per i seguenti campi di applicazione: progettazione, organizzazione e gestione dei servizi di contact center per la fornitura di informazioni e consulenza in materia di disabilità e reinserimento al lavoro. Ha partecipato e gestito diversi progetti in ambito disabilità finanziati sia dai comuni, provincie e Regioni e altri finanziamenti, collabora inoltre con Inail con azioni di inserimento e sostegno mirato attraverso la convenzione per la Facilitazione dei Processi di Reinserimento Lavorativo dei disabili del Lavoro. ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI RICCARDO MASSA CODICE FISCALE : 97494890151 SEDE LEGALE: VIA Battistotti Sassi 30 COMUNE Milano PROV MI SEDI OPERATIVE COINVOLTE NEL PROGETTO : VIA Battistotti Sassi 30 COMUNE Milano PROV MI Il Centro Studi Riccardo Massa svolge attività di ricerca, formazione, supervisione, valutazione qualitative e quantitativa e coordinamento di servizi, interventi e progetti in ambito formativo, educativo e professionale attraverso le metodologie e i criteri della Clinica della Formazione.

Soggetti coinvolti nella rete: TIGROS SPA PARTITA IVA: 12790620152 SEDE LEGALE: Via del Lavoro 45, 21048 Solbiate Arno (VA) L'azienda Tigros affonda le sue radici nel 1979, anno in cui Luigi Orrigoni, imprenditore varesino, decide di muovere i primi passi nel settore del commercio alimentare aprendo il primo supermercato a Castronno. Oggi Tigros è un'importante realtà della grande distribuzione che conta 59 punti vendita nelle provincie di Varese, Novara, Verbano Cusio Ossola, Como e Milano. La cui missione aziendale è quella di soddisfare continuamente la necessità di acquisto di prodotti alimentari dei propri clienti, fidelizzandoli con un servizio puntuale e conveniente.

CISL MONZA BRIANZA LECCO Cod. Fisc. 94504410153 SEDE : Via dante Alighieri 17 – Monza La Cisl di Monza Brianza Lecco rappresentanza sindacale a tutela del lavoratore . CISL LOMBARDIA C.F 80118730151 Sede di Vida 10 – 20127 Milano La Cisl Regionale rappresentanza sindacale a tutela del lavoratore ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE E ASSISTENZA DEI SORDI – ENS ONLUS – Consiglio Regionale della Lombardia CODICE FISCALE: 04928591009 SEDE LEGALE : VIA GREGORIO VII , 120 ROMA SEDE OPERATIVA : VIA BOSCOVICH 38 - MILANO ENS ONLUS è l'Ente nazionale preposto alla protezione e l'assistenza dei sordi in Italia e Associazione di promozione sociale.E' per legge l'unico Ente di rappresentanza e tutela delle persone sorde. La mission dell'ENS è l'integrazione delle persone sorde nella società, la promozione della loro crescita , autonomia e piena realizzazione umana. Ente morale nel 1942 è stato eretto nel 1950 ente morale per la protezione e assistenza dei sordi con l'espresso scopo, tra gli altri, di avviare i sordi alla vita sociale, aiutandoli a partecipare all'attività produttiva ed intellettuale, di agevolare ,nel periodo post-scolastico , lo sviluppo delle loro attività e capacità alle varie attività professionali, di agevolare il loro collocamento al lavoro , di collaborare con le competenti Amministrazioni dello Stato , nonché con gli Enti e gli Istituti che hanno per oggetto l'assistenza, l'educazione e l'attività dei sordi.

E - Territori

Soggetto/i partner o della rete presente/i nella Provincia di Bergamo e attività svolta:

Provincia di Como

Soggetto/i partner o della rete presente/i nella Provincia di Como e attività svolta: Ial Innovazione

Apprendimento Lavoro Lombardia - srl Impresa sociale: Via Clerici 1 - 22100 Camnago Volta (CO) ; Via Veneto 1 - 22015 Gravedona e Uniti (CO) - capofila del progetto - Analisi del contesto , sperimentazione e realizzazione del progetto - modellizzazione e diffusione dei risultati Tigros Spa – Via XXV Aprile 4/50 – Cermenate (CO) ; Via Girola 34 – Veniano (CO) – Partecipa in rete - azienda destinataria

Soggetto/i partner o della rete presente/i nella Provincia di Cremona e attività svolta:

Soggetto/i partner o della rete presente/i nella Provincia di Lecco e attività svolta:

Soggetto/i partner o della rete presente/i nella Provincia di Lodi e attività svolta:

E - Territori (2)

Soggetto/i partner o della rete presente/i nella Provincia di Mantova e attività svolta:

Città Metropolitana di Milano

Soggetto/i partner o della rete presente/i nella Città Metropolitana di Milano e attività svolta: Ial

Innovazione Apprendimento Lavoro Lombardia - srl Impresa sociale: Viale Fulvio testì 42 – 20099 Sesto San Giovanni (MI) ; Via Renato Cutica 1 – 20025 Legnano (MI) - capofila del progetto - Analisi del contesto , sperimentazione e realizzazione del progetto - modellizzazione e diffusione dei risultati. Anmil Onlus VIA F.lli Bressan, 21 Milano – partner del progetto- Analisi del contesto , sperimentazione e realizzazione del progetto - modellizzazione e diffusione dei risultati. ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI RICCARDO MASSA VIA Battistotti Sassi 30 – Milano- partener di progetto monitoraggio e valutazione del progetto ENS ONLUS VIA Boscovich 38 – Milano- – rete del progetto- – Promozione di un azione divulgativa Tigros Spa : rete nel progetto - Via Cagliero 14/A – Milano ; Viale Europa 30 – Cusago (MI) ; Via Sanchioli – Magenta (MI) ; Viale Piemonte 1 – Mesero (MI) ; Via Novara 1 – Inveruno (MI) ; Viale 2 Giugno – Buscate (MI) ; Piazza Burgaria 3 – Dairago (MI) ; Via Alessandro Manzoni 88 – Canegrate (MI) ; Via Verdi 20 – Bollate (MI) - Partecipa in rete - azienda destinataria CISL LOMBARDIA rete nel progetto - Sede di Vida 10 – 20127 Milano – Promozione di un azione divulgativa presso gli organismi delle rappresentanze sindacali, territoriali e aziendali.

Provincia di Monza e della Brianza

Soggetto/i partner o della rete presente/i nella Provincia di Monza e della Brianza e attività svolta : Ial

Innovazione Apprendimento Lavoro Lombardia - srl Impresa sociale: Via Dante Alighieri 17 - 20900 MONZA (MB)- capofila del progetto - Analisi del contesto , sperimentazione e realizzazione del progetto - modellizzazione e diffusione dei risultati Anmil Onlus VIA Corso Milano, 26 – 20900 Monza (MB) – partner del progetto- Analisi del contesto , sperimentazione e realizzazione del progetto - modellizzazione e diffusione dei risultati. Cisl Monza Brianza e Lecco – Via Dante Alighieri 17 - 20900 MONZA (MB) – rete nel progetto - Promozione di un azione divulgativa presso gli organismi delle rappresentanze sindacali, territoriali e aziendali

Provincia di Varese

Soggetto/i partner o della rete presente/i nella Provincia di Varese e attività svolta: Ial Innovazione

Apprendimento Lavoro Lombardia - srl Impresa sociale: Via Vallarsa 6 – 21100 Varese; Via Marx 1 – 21047 Saronno (VA) – capofila del progetto - Analisi del contesto , sperimentazione e realizzazione del progetto - modellizzazione e diffusione dei risultati. Tigros Spa: rete nel progetto - Via 24 Maggio – Besana (VA) ; Via Cavour 40 – Arcisate (VA) ; Via Crotto 23 – Saltrio (VA); J.F. Kennedy 34 – Malnate (VA) ; Via Verdi 24 – Buggiate (VA) ; Via Colli 34 – Azzate (VA) ; Viale Europa 34 – Morazzone (VA) ; Via Battisti 95- Castiglione Olona (VA); Via Piave – castronno (VA) ; Via del Lavoro 45 – Solbiate Arno (VA); Via Marconi 98 – Cassana Masnago (VA) ; Via Restelli 3 e Via Gramsci 30 – Gallarate (VA) ;Viale Pirandello – Busto Arsizio (VA) - Partecipa in rete - azienda destinataria

Altre Province coinvolte:

F - Dati Procedurali

Data di avvio prevista: 30/05/2017

Data di conclusione prevista: 30/05/2018

Organigramma : IAL Lombardia S.r.l. capofila : si occuperà dell'analisi di contesto – di co- progettare insieme alle

aziende destinatarie gli strumenti di sperimentazione e le modalità di mantenimento e inserimento delle persone audiolese nei contesti aziendali descritti nel progetto , delle direzione e del coordinamento delle attività della modellizzazione dell'intervento e della diffusione . Il coordinamento avverrà in stretto raccordo con la Provincia di Monza e Afol MB designata al ruolo e con i responsabili di ciascun soggetto del partenariato membri del comitato tecnico scientifico. Quest'ultimo avrà il compito e la responsabilità di monitorare l'avanzamento dei lavori e i risultati raggiunti dalla rete nel suo complesso e da ciascun partner in particolare, vigilando che l'attività si svolga nel rispetto dei principi ispiratori e degli obiettivi che la partnership si è data. Su proposta del capofila il "comitato tecnico scientifico" validerà la pianificazione esecutiva del progetto occupandosi anche di analizzare periodicamente i report di monitoraggio al fine di proporre eventuali riprogrammazione in itinere. L'attività del capofila avrà la seguente declinazione: incontri strutturati e periodici con i partner per monitorare l'andamento del progetto; promuovere il coinvolgimento attivo di tutti gli operatori per perfezionare e utilizzare un metodo comune; stesura di report di monitoraggio in itinere, attraverso i quali verranno verificati lo stato di avanzamento dei lavori, l'efficacia e la coerenza dei servizi svolti e la conformità al Piano dei Conti; assicurare che la realizzazione delle diverse fasi del servizio siano affidate con il criterio della specializzazione e che il progetto nel suo insieme sia strutturato in modo da rispondere a bisogni individuati ; creare strumenti comuni di comunicazione e gestione dei dati; Insieme ai partner del progetto concorderà una strategia di diffusione dei risultati andando anche a coinvolgere le parti Istituzionali . Anmil Onlus : Partner del progetto si occuperà insieme al capofila dell'analisi del contesto di co- progettare insieme alle aziende destinatarie gli strumenti di sperimentazione e le modalità di mantenimento e inserimento delle persone audiolese nei contesti aziendali descritti nel progetto ,farà parte del "comitato tecnico scientifico" che validerà insieme agli altri componenti la pianificazione esecutiva del progetto occupandosi anche di analizzare periodicamente i report di monitoraggio al fine di proporre eventuali riprogrammazione in itinere. Utilizzerà tutti i canali a propria disposizione per la diffusione dei risultati . Centro Studi Riccardo Massa: Partner del progetto si occuperà della parte valutativa e di monitoraggio del progetto , farà parte del "comitato tecnico scientifico".

Cronogramma delle attività: Avvio entro 30 giorni dalla comunicazione di approvazione del progetto Maggio - Giugno 2017 : Analisi del Contesto Luglio 2017 - Maggio 2018 : Avvio della Sperimentazione

G - Responsabile progetto

Responsabile: Barbara Guardamagna

Posizione/Funzione: Direttore

Telefono: 0229515801

Fax: 02252011317

Email: barbara.guardamagna@ialombardia.it

H - Soggetto con potere di firma

Dati Rappresentante legale

Nominativo: BERLANDA MATTEO

Codice Fiscale: BRLMTT70T16A794S

Data di nascita: 16/12/1970

Luogo di nascita: BERGAMO

Indirizzo di Residenza: VIA G. MORONI, 143

Soggetto firmatario: Delegato del rappresentante legale

Dati Firmatario

Nominativo: Guardamagna Barbara

Codice Fiscale del firmatario: GRDBBR73C64G388H

Data di nascita del firmatario: 24/03/1973

Luogo di nascita del firmatario: PAVIA

Indirizzo di Residenza del firmatario: VIA DON MINZONI 114 - VOGHERA (PV)

I - Sedi

Operatore	Tipo	Indirizzo	Comune	PV	Sede_accred
IAL INN. APP. LAV. LOMBARDIA SRL IMPRESA SOCIALE	Principale	VIA RENATO CUTICA 1	LEGNANO	Mila	S
IAL INN. APP. LAV. LOMBARDIA SRL IMPRESA SOCIALE	Principale	VIA CLERICI 1	CAMNAGO VOLTA	COMO	S
IAL INN. APP. LAV. LOMBARDIA SRL IMPRESA SOCIALE	Principale	VIA CARLO MARX 1	SARONNO	VA	S
IAL INN. APP. LAV. LOMBARDIA SRL IMPRESA SOCIALE	Altra sede	VIA VALLARSA 6	VARESE	VA	S
IAL INN. APP. LAV. LOMBARDIA SRL IMPRESA SOCIALE	Principale	VIA DANTE ALIGHIERI, 17	MONZA	MB	S

IAL INN. APP. LAV. LOMBARDIA SRL IMPRESA SOCIALE	Principale	VIALE FULVIO TESTI, 42	SESTO SAN GIOVANNI	MI	S
---	------------	---------------------------	-----------------------	----	---

L- Quote e Costi

Quota Pubblica : 100.000,00

Quota Privata : 15.000,00

Costo Totale : 115.000,00

M- Preventivo economico

LIVELLO1	LIVELLO2	IMPORTO
Preparazione	Ideazione e Progettazione Intervento	5500.00
Realizzazione	Altra formazione	5000.00
Realizzazione	Ausili e adattamento posto di lavoro	5000.00
Realizzazione	Gestione attività di progetto	67000.00
Diffusione dei Risultati	Convegni e seminari	2000.00
Diffusione dei Risultati	Elaborazione contenuti comunicazione	1000.00
Diffusione dei Risultati	Elaborazione reports e studi	2500.00
Diffusione dei Risultati	Pubblicazioni finali	3000.00
Direzione e Controllo interno	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa	5000.00
Direzione e Controllo interno	Direzione e valutazione finale dell'operazione e del progetto	9000.00
Direzione e Controllo interno	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione	5000.00
Costi indiretti	Costi forfettari (5%)	5000.00

N - Allegati

Allegati trasmessi insieme alla domanda di finanziamento :

Copia fotostatica (non autenticata) del documento d'identità del firmatario della domanda di finanziamento

Procura del potere di firma (in caso di delega da parte del legale rappresentante)

Lettera di intenti di costituzione del partenariato/ATS

Dichiarazioni di adesione alla rete

NUMERO	DESCRIZIONE_DOCUMENTO	NUM_PROTOCOLLO	DATA_PROTOCOLLO
1	Copia fotostatica (non autenticata) del documento	146293	Apr 7 2017 3:13
2	Procura del potere di firma (in caso di delega da	146294	Apr 7 2017 3:14
3	Lettera di intenti di costituzione del partenariat	146295	Apr 7 2017 3:14
4	Dichiarazioni di adesione alla rete	146296	Apr 7 2017 3:15
5	Dichiarazioni di adesione alla rete	146298	Apr 7 2017 3:15
6	Dichiarazioni di adesione alla rete	146305	Apr 7 2017 3:16
7	Dichiarazioni di adesione alla rete	146307	Apr 7 2017 3:16
8	Altro	146310	Apr 7 2017 3:17

O - Domanda

La presente domanda è in conformità con ciò che è previsto nel dispositivo

Oggetto: Domanda di finanziamento Progetto N.: MB1005290

Id Progetto: MB1005290

Operatore: IAL INN. APP. LAV. LOMBARDIA SRL IMPRESA SOCIALE

Titolo: LAVORO SONANTE

Il soggetto attuatore dichiara di essere ottemperante rispetto a quanto previsto dall'art. 17 della legge n.68/99

Il soggetto attuatore dichiara di disporre e utilizzare per la realizzazione del progetto sedi adeguate ai sensi della normativa vigente in materia di igiene e sicurezza

Il soggetto attuatore si impegna a completare il progetto entro i termini previsti

Il soggetto attuatore dichiara di disporre delle professionalità necessarie alla realizzazione del progetto

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali, che in caso di mendaci dichiarazioni, sono comminate ai sensi dell'art.496 del Codice penale, visionati gli elementi esposti nella presente domanda, attesta, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di quanto previsto dal D.P.R. n. 403/1998, la regolarità di quanto contenuto nella presente domanda, la conformità degli elementi esposti e la loro corrispondenza con quanto presente negli allegati inoltrati per via telematica.

Invio elettronico progetto: Il progetto è completo e desidero inviarlo elettronicamente alla Provincia. Sono consapevole che i dati in esso contenuti sono da questo momento immutabili e costituiscono parte integrante della presente domanda di finanziamento. Successivamente sarà possibile stampare o firmare elettronicamente le comunicazioni dall'anteprima di stampa.